



COMUNE DI LANUSEI

Provincia di Nuoro

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 596 DEL 08/11/2018

OGGETTO:INTERVENTO DI SOMMA URGENZA IN VIA TUVERI E IN VIA
TRENTO. AFFIDAMENTO DIRETTO CIG: Z73259DC5D

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

PREMESSO CHE

- in data del 06/11/2017, il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, a seguito di sopralluogo ha rilevato, così come da verbale di somma urgenza redatto in medesima data, le copiose precipitazioni piovose delle giornate dal 01.11.2018 al 04.11.2018 hanno creato diversi problemi all'interno del centro abitato;
- In particolare sono state ravvisate condizioni di pericolo per le grate presenti nella Via Tuveri e nella Via Trento;
- Nella Via Tuveri la grata di protezione risulta essere deformata, e con un cedimento del telaio, che ne comporta la sostituzione totale della stessa, ed al contempo si rende necessario verificare ed eventualmente identificare le cause dell'ostruzione del canale di scolo che hanno comportato il cedimento della grata stessa e di parte della sede stradale;

VISTO l'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale:

- al comma 1 prevede che *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”* e il successivo comma 2 che prevede che *“L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente”*;
- al comma 3 prevede che *“Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario, in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati”*.

RICHIAMATO il proprio verbale di somma urgenza del 06/11/2017, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, con il quale le opere sono state dichiarate di somma urgenza e sono stati individuati altresì gli interventi da attuare per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità (sub allegato “A”).

PREMESSO CHE:

- in base agli atti ordinamentali assunti dal Comune compete a quest'Area l'assunzione degli atti gestionali relativi all'opera in oggetto;
- per carenza di operai e di mezzi idonei, non è possibile intervenire mediante le maestranze e i tecnici dell'Amministrazione comunale.

RICONOSCIUTA la necessità di garantire gli interventi di somma urgenza, disposti con il succitato verbale.

DATO ATTO CHE si rende necessario provvedere all'affidamento dei lavori di somma urgenza ad un'impresa alla quale affidare la realizzazione delle opere.

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;
- il costo dell'intervento è stato stimato, salvo conguaglio, in € 4.000,00 oltre I.V.A. al 22% e alla copertura finanziaria della complessiva spesa può farsi fronte con i fondi di cui al capitolo di spesa 28112.58 codice bilancio 2.08.01.01 del bilancio di previsione 2018 - denominato "*manutenzione straordinaria strade interne- avanzo*" che presenta adeguata disponibilità;

INDIVIDUATA quale impresa affidataria dell'esecuzione delle opere, come da verbale di somma urgenza del 06/11/2018, la Ditta "Deima SNC di Mauro e Isabella Deiana & C." con sede legale a Lanusei Viale Don Bosco 51 (P. IVA 01202210918)

CONSIDERATO che la ditta ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo ed in particolare ha reso la dichiarazione in merito all'assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni.

DATO ATTO CHE a norma del comma 2 dell'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 *l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.*

VISTI:

- il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- Il D. Lgs. n. 50/2016;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- la deliberazione del Consiglio comunale adottata in data del 26/03/2018, con la quale è stato aggiornato il D.U.P. 2018/2020 e approvato il bilancio di previsione 2018/2020;
- il Decreto del Sindaco n. 01 del 09/01/2018, con il è stato nominato il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici.

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AFFIDARE per le motivazioni indicate nell'allegato verbale di somma urgenza del 06/11/2018, l'esecuzione dell'intervento di riparazione delle grate di protezione in Via Tuveri e in Via Trento in favore della Ditta "Deima SNC di Mauro e Isabella Deiana & C." con sede legale a Lanusei Viale Don Bosco 51 (P. IVA 01202210918), quale impresa affidataria dell'esecuzione delle opere avente il seguente CIG: Z73259DC5D

DI IMPEGNARE, la somma complessiva di € 4.880,00 (I.V.A. al 22% compresa) quali somme per l'esecuzione dell'intervento di riparazione delle grate di protezione in Via Tuveri e in Via Trento in favore della Ditta "Deima SNC di Mauro e Isabella Deiana & C." con sede legale a Lanusei Viale Don Bosco 51 (P. IVA 01202210918), prevedendo la relativa copertura finanziaria con imputazione al capitolo di spesa 28112.58 codice bilancio 2.08.01.01 del bilancio di previsione 2018 -

denominato “*manutenzione straordinaria strade interne- avanzo*” che presenta adeguata disponibilità;

DI DARE ATTO che, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a cura del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario al quale viene trasmessa.

DI ATTESTARE CHE è stato accertato che non sussistono, in relazione al presente atto, situazioni di conflitto, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Area e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto;

DI TRASMETTERE il presente atto:

1. al Responsabile dell'Area degli Affari giuridici ed economici, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
2. all'Ufficio di Segreteria perché venga inserita nella raccolta delle determinazioni e per la pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune.

Il Responsabile dell'Area dei servizi tecnici
Ing. Paolo Nieddu

Allegati:

A – Verbale di somma urgenza.

B - DURC

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 596 DEL 08/11/2018

OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA IN VIA TUVERI E IN VIA TRENTO.
AFFIDAMENTO DIRETTO CIG: Z73259DC5D

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si rilascia parere di regolarità FAVOREVOLE contabile e il visto attestante la copertura finanziaria

Il parere non viene espresso in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente

Data, 08/11/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

Esercizio	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

Data e firma dell'Istruttore _____

Annotazioni
.....

Data, 08/11/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.EE.

f.to dr.ssa Antonina Mattu

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

Data, 09/11/2018

L' addetto alle pubblicazioni
F.to Lai Marco



COMUNE DI LANUSEI

*Provincia dell'Ogliastra
Area Servizi Tecnici*

OGGETTO: INTERVENTO DI SOMMA URGENZA PER SISTEMAZIONE GRATE DI PROTEZIONE IN VIA TUVERI E IN VIA TRENTO

VERBALE DI URGENZA

(Art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016)

Il Sottoscritto **Ing. Paolo Nieddu**, Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici, in qualità di Tecnico dell'Ente Comunale:

CONSIDERATO che:

- A seguito delle copiose precipitazioni piovose degli ultimi giorni si sono verificati diversi problemi ad alcune grate di protezione dei canali che raccolgono le acque meteoriche;
- In particolare sono state ravvisate condizioni di pericolo per le grate presenti nella Via Tuveri e nella Via Trento;
- Nella Via Tuveri la grata di protezione risulta essere deformata, e con un cedimento del telaio, che ne comporta la sostituzione totale della stessa, ed al contempo si rende necessario verificare ed eventualmente identificare le cause dell'ostruzione del canale di scolo che hanno comportato il cedimento della grata stessa e di parte della sede stradale;

RITENUTO pertanto necessario dover provvedere con urgenza, al fine di garantire il traffico veicolare e perdonale della strada in sicurezza;

DATO ATTO che il Comune di Lanusei non dispone di mezzi e di personale qualificato per la messa in sicurezza del tratto stradale in oggetto, e considerato che l'Ufficio Tecnico al momento è impossibilitato a poter attivare qualsiasi intervento finalizzato ad eliminare la situazione di pericolo presente, intende avvalersi di ditte esterne per la realizzazione dei lavori necessari;

PRESO ATTO detta situazione crea una condizione di pericolo e di disagio ai residenti della zona e non solo;

IN CONSIDERAZIONE di quanto sopra esposto si ritiene essere necessario un intervento di messa in sicurezza, in quanto attualmente viene messa a repentaglio l'incolumità delle persone e delle cose;

QUANTIFICATA sommariamente in € 4.000,00 la spesa necessaria relativa alla prima messa in sicurezza dello stato dei luoghi di cui € 1.000,00 per la messa in sicurezza della grata di protezione della Via Trento, con ricostruzione del sottofondo e del telaio, ed € e per la messa in sicurezza del canale di raccolta di acque meteoriche e della grata di protezione della via Tuveri ed € 3.000,00;

DATO ATTO che la suddetta spesa risulta essere congrua ed in linea con i costi del mercato locale;

DICHIARA,

Che i lavori di cui all'oggetto rivestono carattere di urgenza e pertanto ha redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dall'art. 163 del D. Lgs. n. 50/2016 (ex art. 175 e 176 del Regolamento n. 207/2010).

Che per l'esecuzione delle opere si provvederà mediante un'impresa individuata tramite affidamento diretto, in quanto il Comune non dispone di mezzi e di personale idonei.

Che per i motivi sopra riportati si provvederà per gli interventi di messa in sicurezza per il tramite della ditta "Deima SNC di Mauro e Isabella Deiana & C." con sede legale a Lanusei Viale Don Bosco 51 (P. IVA 01202210918) che si è resa disponibile ad un pronto intervento;

Dichiara inoltre che la somma presunta per tutti gli interventi di cui sopra sono stati stimati in € 4.000,00 I.V.A. al 22% esclusa.

Lanusei li, 06/11/2018

Il Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici
Ing. Paolo Nieddu







Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

(G.U. n. 91 del 19 aprile 2016)

Art. 163. (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente.
3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo la stazione appaltante può ingiungere all'affidatario l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.
4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'[articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e\), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267](#) e successive modificazioni e integrazioni.
5. Qualora un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non riporti l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa realizzazione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere, alla sospensione dei lavori e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.
6. Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 24 febbraio 1992, n. 225, ovvero la ragionevole previsione, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, dell'imminente verificarsi di detti eventi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, e nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento calamitoso che ha comportato la declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 5 della medesima legge n. 225 del 1992 e in tali circostanze le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste nel presente articolo.
7. Gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445](#), il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, che l'amministrazione aggiudicatrice controlla in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto, comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. Qualora, a seguito del controllo, venga accertato l'affidamento ad un operatore privo dei predetti requisiti, le amministrazioni aggiudicatrici recedono dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese eventualmente già sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procedono alle segnalazioni alle competenti autorità.

8. In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 5, della legge n. 225 del 1992. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.

9. Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità. A tal fine il responsabile del procedimento comunica il prezzo provvisorio, unitamente ai documenti esplicativi dell'affidamento, all'ANAC che, entro sessanta giorni rende il proprio parere sulla congruità del prezzo. Avverso la decisione dell'ANAC sono esperibili i normali rimedi di legge mediante ricorso ai competenti organi di giustizia amministrativa. Nelle more dell'acquisizione del parere di congruità si procede al pagamento del 50% del prezzo provvisorio.

10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Durc On Line

Numero Protocollo	INAIL_12946333	Data richiesta	29/08/2018	Scadenza validità	27/12/2018
-------------------	----------------	----------------	------------	-------------------	------------

Denominazione/ragione sociale	DEIMA SNC DI MAURO E ISABELLA DEIANA & C
Codice fiscale	01202210918
Sede legale	VIALE DON BOSCO, 51 08045 LANUSEI (NU)

Con il presente Documento si dichiara che il soggetto sopra identificato **RISULTA REGOLARE** nei confronti di

I.N.P.S.
I.N.A.I.L.
CNCE

Il Documento ha validità di 120 giorni dalla data della richiesta e si riferisce alla risultanza, alla stessa data, dell'interrogazione degli archivi dell'INPS, dell'INAIL e della CNCE per le imprese che svolgono attività dell'edilizia.